

TENDENZE ► COME SCEGLIERE IL MASTER CHE AIUTA A COSTRUIRE UN PROFILO PROFESSIONALE COMPETITIVO

# Specializzarsi all'estero un investimento intelligente

## COME RIDURRE I RISCHI AL MINIMO

■ **Antenne alzate quando si sceglie il master, è importante prendere in considerazione tutti i possibili fattori di rischio prima di effettuare una scelta che avrà importanti ripercussioni future. In primo luogo, pur partendo dai propri interessi e dalle proprie attitudini, è bene non perdere mai di vista le possibilità effettive offerte dal mercato del lavoro, evitando di farsi incantare da corsi "sirena" particolarmente affascinanti ma poco spendibili in termini concreti. Bisogna sempre ricordarsi che le università sono oggi vere e proprie imprese e che quello che vendono non sempre è un prodotto di qualità o che fa al caso nostro. Da non trascurare, oltre ovviamente alla disponibilità economica, anche il tempo a disposizione, ci sono ottime alternative anche per chi può impegnarsi solo nei fine settimana perché già lavora.**

**F**inita l'università allo studente volenteroso si pone il dilemma dell'utilità o meno della formazione post laurea, dunque master o non master? E se si Italia o estero? Ebbene la specializzazione è ancora una scelta intelligente, sfortunatamente non tutti possono permettersela e i corsi migliori in linea di massima sono anche i più cari.

Al costo del corso di studi è poi da aggiungere quello di vivere, in molti casi, lontano da casa senza ancora avere un lavoro, una spesa dunque piuttosto onerosa possibile solo per pochi fortunati. Certo ci sono le borse di studio che puntano sul merito, ma bisogna darsi da fare e le assegnazioni sono poche. Studiare all'estero è ancora un ottimo investimento per il futuro, le spese aumentano ma anche le possibilità di avere un profilo professionale più spendibile sul mercato del lavoro e meglio remunerato. Bisogna comunque mettere in conto che, con i tempi che corrono, una volta raggiunto il prestigioso titolo di studio le possibilità di fare ritorno nella benea-

mata patria sono poche e i "masterizzati" preferiscono restare all'estero. In qualunque Paese infatti, a parità di titolo, le possibilità occupazionali e gli stipendi sono comunque più alti rispetto a quelli italiani.

Ovviamente prerequisiti fondamentali per partire, oltre al budget, sono le lingue, l'inglese si deve conoscere piuttosto bene e non solo "masticare", e la capacità di resistere lontano dalle comodità, dagli amici e dalla famiglia. Per scegliere il meglio evitando brutte sorprese è poi importante accertarsi che il master abbia una certificazione che testimoni che il corso di studi soddisfi determinati requisiti di qualità e affidabilità. In Italia l'ente preposto è l'Asfor, in Spagna l'Aeede, in Inghilterra l'Abs e l'Amba, in Francia le "Chapitre des Ecoles de Management", mentre negli Stati Uniti l'ente che certifica si chiama Aacsb. Un importante ente europeo è anche l'European Foundation for Management Development che stabilisce quali istituzioni offrono corsi equiparabili per livello e qualità

agli MBA statunitensi, ancora oggi in testa alla classifica dei master più prestigiosi al mondo da frequentare dopo la laurea. Per orientarsi al meglio si possono periodicamente consultare le classifiche stilate da BusinessWeek, USNews e Financial Times.

## I CORSI CHE AVRANNO UN FUTURO

■ **È difficile fare previsioni a lungo termine ma sembra proprio che i settori più interessanti, e su cui vale la pena investire, siano quelli legati all'universo delle tecnologie verdi.**

**Aumentano i corsi post laurea dedicati alle energie alternative, al trasporto sostenibile, al riciclo e al fotovoltaico, settori che secondo le previsioni saranno nei prossimi anni in netta crescita. Basti pensare che entro il 2020 le persone assunte in questo ambito saranno ben 900 mila contro le 340 mila di oggi.**